

- Lazzaro ha berrettoni e piume :
105 Lazzaro di codesto non vuol niente ;
Lazzaro vuole Miliza gentile, la più giovanetta,
La dolce sorella de' nove Giugovic. —
Quand'ebbero udito i nove Giugovic,
Balzarono in sui piè snelli,
110 Trassero le spade temperate
Per uccidere il Sire a mensa.
Pregali il vecchio Giugo Bogdano :
Non vogliate, figliuoli, se sapete di Dio.
S'oggi il Sire uccidete,
115 Resterà la maledizione su voi.
Tanto ch'io apra i libri antichi,
Ch' i' vegga, figliuoli, ne' libri
Se Miliza è a Lazzaro destinata. —
Il libro legge il vecchio Giugo Bogdano ;
120 Il libro legge, grosse lagrime versa :
Non fate, figliuoli, se sapete di Dio.
Miliza è a Lazzaro destinata.
In lui resterà l'impero ;
Con lei impererà Lazzaro,
125 In Cruscevo all'acque della Morava. —
Quando ciò sente il possente Sire Stefano,
E' mette la mano nelle tasche,
E ne trae mille zecchini,
E ne trae un aureo pomo ;
130 Nel pomo tre pietre care ;
Arra a Miliza giovanetta.